RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

PRESENTAZIONE INIZIALE



SEZIONE ARMT - ROZZANO



Il Rally matematico transalpino (RMT) è un confronto fra classi, dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica, e si svolge in Algeria, Argentina, Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Svizzera.



È organizzato dalla

"Associazione Rally Matematico Transalpino" (ARMT).

L'ARMT è un'associazione culturale il cui obiettivo è promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica.

L'associazione non ha scopi di lucro.



Evoluzione del Rally Matematico Transalpino sostenuto da diverse Università italiane in attesa di accreditamento da parte del MIUR

- o 1992 Nascita ufficiale
- 01993 RMR
- 01996 RMT
- o 1997 Brigue / Brig
- o 1998 Finale delle finali virtuali
- 02001 ARMT
- o 2005 Gruppi di lavoro
- o 2008 Finale delle finali reale a Briga
- o 2012 "RMT compie vent'anni!"
- o 2014 Attivazione Banca dei problemi



Le attività con i problemi del RMT consentono agli allievi l'acquisizione di alcune importanti abilità sociali, trasversali rispetto alle diverse discipline scolastiche:

- apprendere e crescere insieme;
- · imparare a pensare insieme;
- · attivare le risorse affettive, cognitive e motivazionali di tutti;
- sviluppare l'autostima e l'autoefficacia;
- · favorire un clima di classe solidale, positivo e accogliente;
- · consentire il confronto con altri compagni, di altre classi.

Il Rally consente un potenziamento anche delle abilità linguistiche

- > Analisi e comprensione del testo;
- > Rielaborazione e discussione;
- > Argomentazione condivisa.

PROBLEMI DEL RALLY -

PROBLEMI NELLA PRATICA
QUOTIDIANA DELL'INSEGNAMENTO
DELLA MATEMATICA





Quali differenze?



Si devono utilizzare conoscenze Non si sa a priori quali apprese conoscenze utilizzare Sono possibili più approcci e Spesso è previsto un unico diversi processi risolutivi approccio ed un solo processo risolutivo A gruppi collaborativi In genere da soli 50 minuti di tempo Dipende dall'attività (su un singolo problema meno di 50 minuti)

L'insegnante non interviene, non guida, L'insegnante è presente né suggerisce I problemi servono per valutare, I problemi richiedono la capacità di consolidare o introdurre nuove individuare strategie nuove per la conoscenze risoluzione

IL RALLY DIVERTE I RAGAZZI E LI STIMOLA

PROMUOVE UNA NUOVA VISIONE DELLA MATEMATICA

...divertente!

Il docente utilizza i problemi del Rally...dopo la gara

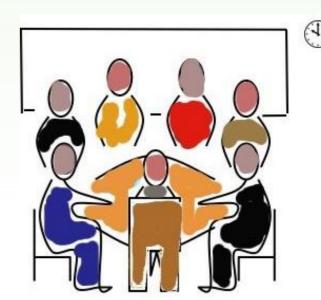
...per discutere della soluzione dei problemi, ma anche per discutere su come la classe ha lavorato, le difficoltà incontrate nell'ambito dei gruppi

...per analizzare varie strategie risolutive: il confronto di strategie diverse sebbene non portino a soluzioni corrette, fanno percepire al ragazzo che

l'insegnante è più attento al processo che al prodotto l'errore assume un valore, in quanto fa parte del processo

...per favorire la spiegazione delle strategie utilizzate dai gruppi, ciò è importante per l'insegnante che ascolta le argomentazioni

...per riflettere sul controllo del risultato



Il docente utilizza i problemi del Rally...oltre la gara

- ...per introdurre un argomento
- ...come approfondimento di alcuni argomenti
- ...per riprenderli in momenti successivi con lo scopo di determinare altre strategie (insegnamento a spirale)
- ...per sviluppare attività (trasformazione del problema in gioco)





Per reperire materiale.....

SITO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE RALLY MATEMATICO TRANSALPINO:

www.armtint.org - in alto a destra «Banca dei problemi»

Sito del Dipartimento di Matematica dell'Università di Parma dal quale è possibile scaricare molti problemi:

www.math.unipr.it

Sito del Dipartimento di Matematica dell'Università di Siena dove sono presenti tutte le prove con le relative analisi dal 10° Rally, dalla Scuola Primaria, alla Secondaria di II grado.

www.mat.unisi.it

Con Google, inserendo Rally Matematico Transalpino, si aprono innumerevoli siti di Scuole ed Università che hanno sperimentato l'attività o l'hanno assunta quale progetto didattico e di ricerca.



...OLTRE LA GARA

L'ARMT ha, al suo interno, una vita associativa, produzioni e risultati che costituiscono materiali che meritano di essere diffusi.

-INCONTRI INTERNAZIONALI ANNUALI DI TUTTE LE SEZIONI

-GAZZETTA DEL TRANSALPINO



ORGANIZZAZIONE PRATICA

II RMT prevede quattro fasi:

- prove di allenamento, nel primo periodo dell'anno scolastico, organizzate dall'insegnante di classe, che sceglie i problemi fra quelli delle edizioni precedenti del Rally;
- una prima prova, in febbraio –
- una seconda prova in aprile –
- una **finale**, MAGGIO a cui accedono due o tre classi per ogni categoria, che hanno ottenuto i punteggi più alti nelle due prove precedenti. La finale viene svolta presso l'Istituto Calvino di Rozzano.

Ciascuna prova ufficiale consiste nel risolvere in 50 minuti da 5 a 7 problemi, a seconda della classe (categoria).

Ogni problema deve essere risolto **in gruppo**, con l'apporto di tutti i compagni. La soluzione trovata deve essere **unica e condivisa.**

Al momento della correzione è preso in considerazione solo un elaborato per ogni problema, non le «brutte copie» o altro....

La classe intera è responsabile delle soluzioni date.

Non è solo la "risposta giusta" che conta...

... le soluzioni sono giudicate soprattutto rispetto al rigore del ragionamento e alla chiarezza delle spiegazioni fornite.

L'insegnante non è nella propria classe durante lo svolgimento delle prove, è sostituito da un collega che ha il solo compito di "sorvegliare" la classe.

140 RALLY MATEMATICO TRANSALPINO - Finale (maggie, giugno 2006)

OARMT 2000

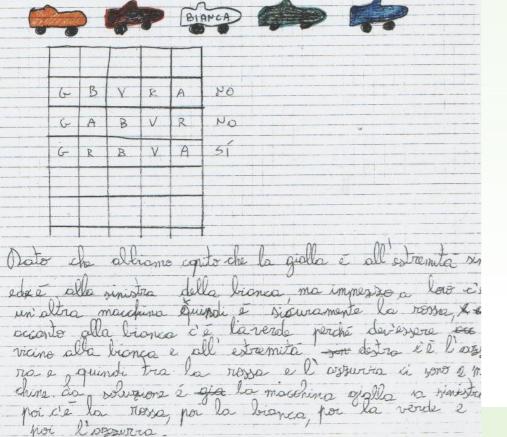
3. LE MACCHININE COLORATE (Cat. 3, 4, 5)

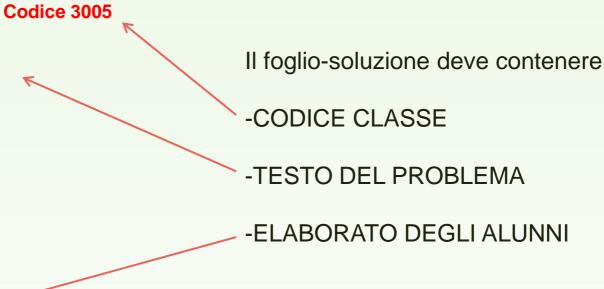
Luca ha cinque macchinine di colori diversi: una azzurra, una bianca, una gialla, una rossa e una verde. Le parcheggia nel suo garage giocattolo l'una accanto all'altra e osserva che:

- la bianca è accanto alla verde,
- ci sono due macchinine tra la rossa e l'azzurra,
- la rossa non è ad una estremità,
- la gialla è a sinistra della bianca, ma tra loro c'è un'altra macchinina.

Disegnate la disposizione delle macchinine.

Spiegate come avete trovato la vostra risposta.





Gli insegnanti possono essere coinvolti in

tutte le tappe:

□invenzione e preparazione

correzione

□analisi e valutazione dei risultati

NASCE L'ESIGENZA DI COSTITUIRE UN GRUPPO STABILE DI CORRETTORI CIO' FORNISCE UN'OPPORTUNITÀ DI CONFRONTO E DI APPROFONDIMENTO SIA SUI TEMI, SIA SULLA METODOLOGIA DI LAVORO

Gli incontri sono riconosciuti dall'Università di Pavia come attività di aggiornamento e formazione (attestato)

Grazie per l'attenzione





BUON LAVORO E BUON ANNO SCOLASTICO!